

## **OPERARE LE VALVOLE DEL CUORE A “TORACE CHIUSO”**

**Al via al Monzino i primi interventi in endoscopia sulle valvole cardiache,  
nuova frontiera della mininvasività in cardiochirurgia**

*Milano, 24/11/2016* - Al Centro Cardiologico Monzino sono stati eseguiti con successo i primi interventi chirurgici alla valvola mitrale senza aprire il torace del paziente. Un traguardo reso possibile grazie all'applicazione dell'endoscopia cardiaca, nuova frontiera della cardiochirurgia, attualmente praticata in pochi centri al mondo. L'intervento è stato realizzato dal Dott. Emad Al Jaber dell'U.O. di Cardiochirurgia sviluppo e innovazione, diretta dal Prof. Gianluca Polvani.

«L'endoscopia rappresenta un notevole avanzamento nell'applicazione della mininvasività in cardiochirurgia - spiega Polvani - pur richiedendo a noi medici un importante cambio di prospettiva nell'utilizzo delle immagini, al fine della correzione chirurgica»

«La tecnica - aggiunge Al Jaber- ci permette di limitare l'incisione ad appena tre centimetri, attraverso cui introduciamo una telecamera e gli strumenti endoscopici per operare con un'invasività davvero ridotta al minimo».

La prospettiva di un utile inserimento di questa tecnica nel futuro della cardiochirurgia è assolutamente realistica. I cardiochirurghi hanno bisogno di un'impegnativa fase di formazione per l'applicazione della endoscopia cardiaca; una volta completata, i vantaggi per il paziente sono facili da comprendere: meno complicanze post-chirurgiche, con una ripresa anticipata e un miglior risultato estetico.

Il Dott. Emad Al Jaber, con la direzione del Prof. Polvani, ha svolto la fase di formazione presso il Centro di Loris Salvador, a Vicenza, e ha già eseguito questi interventi in Giordania.

L'endoscopia apre un potenziale molto promettente in chirurgia cardiaca, non solo sulla valvola mitrale, ma anche su altre malattie valvolari e su difetti congeniti, fino ad alcuni specifici disturbi del ritmo cardiaco. Al Centro Cardiologico Monzino questa metodica è stata introdotta già due anni fa per il trattamento della fibrillazione atriale cronica a torace chiuso, in collaborazione con l'Unità Operativa di Aritmologia, diretta dal Prof. Claudio Tondo.

«Noi siamo convinti che sia solo l'inizio» - conclude Polvani- «vogliamo estendere maggiormente la chirurgia endoscopica e offrirla anche ai pazienti portatori di altre problematiche, a partire proprio dalle malattie valvolari. Il futuro della cardiochirurgia non può che svilupparsi anche in questa direzione».

Per informazioni, ufficio stampa:

Donata Francese      donata.francese@dfpress.it

Francesca Massimino      francesca.massimino@dfpress.it

02 89075019 – 335 6150331 – 339 5822332